

REGIONE MARCHE

GIUNTA REGIONALE SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO

P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA - tel. 071/8061 fax 071/8063012

Ancona, 11 226856 13 M 2007 R-MRCHE GRM VAA-08 P

RACCOMANDATA



Alla Società Autostrade per l'Italia Via A. Bergamini,50 00159 ROMA

E p.c.

ASPI/RM/16.11.07/0040860/EE



All'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ancona

Via C. Colombo, 106 –

60131 ANCONA

c.a. Dott. Duilio Bucci

P.F. Tutela Risorse Ambientali ed Attività Estrattive

SEDE

OGGETTO: AUTOSTRADA A14 Bologna-Bari-Taranto.

Ampliamento alla 3[^] corsia da Rimini Nord a Pedaso

Tratti: Ancona Nord - Ancona Sud (Lotto 5) e Ancona Sud - Porto Sant'Elpidio (

interventi di 2[^] fase Lotto 6 B)

Soggetto proponente Autostrade per l'Italia SpA.

Piano Integrato di Monitoraggio Ambientale.

Codesta Società Autostrade per l'Italia SpA con nota assunta al protocollo del Servizio Ambiente e Difesa del Suolo, p.f. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al n° 171415/RM/GRM/VAA_08/A del 29.08.2007 ha trasmesso il Piano di Monitoraggio in oggetto, così come previsto dal Decreto DSA/2006/01250 del 28.11.06, per un esame da parte di questa Regione al fine di condividere la metodologia adottata.

Questo Servizio ha richiesto un contributo istruttorio alla P.F. Tutela Risorse Ambientali ed Attività Estrattive della Giunta Regionale ed all'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ancona.

La P.F. Tutela Risorse Ambientali ed Attività Estrattive della Giunta Regionale con nota prot. n.1390107 del 12.11.2007 (all. 1) non ha fatto osservazioni di merito, valutando complessivamente adeguate le soluzioni proposte.

L'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ancona, con nota 44564 del 6.11.2007 (all. 2) assunta al protocollo del Servizio Ambiente e Difesa del Suolo, p.f. Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al n° 223990/RM/GRM/VAA_08/A del 9.11.2007 ha comunicato di non aver rilevato difformità rispetto alle osservazioni formulate negli incontri tecnici svolti. Ha comunque formulato delle osservazioni relativamente alle matrici aria, radiazioni, rumore, alle modalità per interventi e sopralluoghi.

Pertanto, esaminati gli elaborati trasmessi e considerati i suddetti contributi istruttori si ritiene il Piano di Monitoraggio rispondente alle indicazioni formulate nei vari incontri. Si ribadisce inoltre, come più volte auspicato, che le attività previste nel Piano dovranno, ove necessario, essere riprogrammate o adeguate alle occorrenze che si determineranno nel corso dei lavori.